



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE

ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per la Motorizzazione

Divisione 2

Prot.n. 53130/DIV2/B

Allegati n. 2

Roma, 25 maggio 2009

Alle Direzioni Generali Territoriali LORO SEDI

Agli Uffici Motorizzazione Civile LORO SEDI

Ai C.P.A. LORO SEDI

All'Assessorato ai Trasporti della Regione Sicilia - Direzione Trasporti
Via Notarbartolo, 9 - PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Comunicazioni e
Trasporti - Motorizzazione Civile- Lungoadige S. Nicolò, 14
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige
Rip.ne 38 - Traffico e Trasporto -Via Crispi, 8 - 39100 BOLZANO

e p.c.

All'ANIMA - Via Scarsellini, 13 – 20161 MILANO

All'ASCOMAC - Via Isonzo, 34 - 00198 ROMA

All'UNACOMA-Viale Aldo Moro, 64 – Torre 1 - 40127 BOLOGNA

All'UNIMA - Via Nomentana, 303 - 00162 ROMA

Alla CONFAI – Corso Vittorio Emanuele II. 87 - 00186 ROMA

OGGETTO: Veicoli di fine serie a norma dell'articolo 10 del Decreto 19 novembre 2004 di recepimento della Direttiva 2003/37/CE.

PREMESSA

Come è noto, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto nell'articolo 22 del Decreto 19 novembre 2004, indicato in oggetto, dal **1° luglio 2009, non è più possibile** immatricolare i veicoli di **nuova costruzione**, appartenenti alle categorie T1, T2 e T3 (trattori agricoli o forestali), omologati in conformità alle norme contenute nella **direttiva quadro 74/150/CEE modificata dalla direttiva 2001/3/CE**. Pertanto, a partire dalla data sopra citata, **si potranno mettere in circolazione** nuovi veicoli, di cui ai tipi appartenenti alle suddette categorie, **soltanto se rispondenti alle norme contenute nella direttiva quadro 2003/37/CE o sue successive modificazioni ed integrazioni.**

1. In deroga a quanto riportato in premessa, è anche previsto, su richiesta del costruttore, che l'Amministrazione, - nel rispetto dei limiti quantitativi stabiliti nell'allegato V, sezione B, del Decreto sopra indicato -, possa consentire l'immatricolazione, la vendita o la messa in circolazione di veicoli **nuovi** conformi ad un tipo di veicolo, la cui omologazione CE non è più valida.

Tale possibilità è riservata esclusivamente ai veicoli che **soddisfano entrambe** le seguenti condizioni:

- a) nel momento in cui cessa di essere valida l'omologazione CE del tipo di veicolo, quest'ultimo deve trovarsi nel territorio dell'Unione Europea;**
- b) il medesimo veicolo deve essere munito di certificato di conformità rilasciato nel periodo di validità della sua omologazione.**

Si fa presente che detta **possibilità è concessa per un periodo di tempo limitato** a **24 mesi** per i **veicoli completi**, mentre per i **veicoli completati** la medesima possibilità è estesa fino a **30 mesi**, con **decorrenza dalla data di cessazione di validità dell'omologazione CE del tipo di veicolo**.

2. Ciò posto, in analogia a quanto già stabilito in materia di veicoli di fine serie appartenenti ad altre categorie, si dispone che l'immatricolazione, la vendita o la messa in circolazione dei veicoli, di cui all'art. 2 lettera d) del Decreto 19 novembre 2004, di fine serie avvenga secondo le seguenti modalità operative:

a) al fine di ottenere l'autorizzazione ad immatricolare, vendere o mettere in circolazione tali veicoli di fine serie, il costruttore, o il suo legale rappresentante, deve presentare a questa Direzione Generale, una domanda in bollo contenente i motivi tecnici e/o economici che la giustificano in conformità a quanto riportato nel fac-simile della domanda di cui all'allegato n. 1.

b) il costruttore, o il suo legale rappresentante, ha altresì l'obbligo di conservare ai propri atti l'elenco dei veicoli appartenenti ai tipi di cui chiede l'applicazione della procedura di immatricolazione di fine serie; tale elenco dovrà contenere per ogni esemplare di trattore ammesso alla suddetta procedura, i seguenti dati: marca, tipo, numero di omologazione, codice di immatricolazione e numero di telaio.

c) la Divisione 2, entro tre mesi dalla presentazione della domanda, può autorizzare l'immatricolazione dei veicoli di fine serie appartenenti al tipo, di cui è stata richiesta la procedura di fine serie, riservandosi, in qualsiasi momento, la possibilità di effettuare ogni controllo a tale riguardo.

d) le domande già presentate alla data della presente, saranno considerate valide ai fini degli adempimenti amministrativi (assolvimento del bollo), ma per ottenere l'autorizzazione tali domande dovranno essere, se del caso, integrate con il dato relativo al numero massimo di veicoli – di cui al

successivo punto 3., lettera b) - per i quali si chiede l'immatricolazione in deroga con l'applicazione della procedura di fine serie.

3. Si rammenta che il numero massimo di veicoli di uno o più tipi messi in circolazione in ciascuno Stato membro conformemente alla procedura prevista all'articolo 10 del Decreto indicato in oggetto, deve essere inferiore o uguale al 10% del numero dei veicoli di tutti i tipi interessati alla procedura, messi in circolazione durante i due anni precedenti nello stesso Stato membro, con un minimo di 20 unità. A tale riguardo, si precisa quanto segue:

- a) il **limite inferiore di veicoli** è pari a 20 unità, da ripartire tra tutti i tipi di trattori, per i quali si chiede l'applicazione della procedura di fine serie; con tale limite il legislatore ha inteso agevolare i piccoli costruttori che hanno avuto una vendita complessiva di trattori, appartenenti ai tipi per i quali è richiesta l'applicazione della procedura di fine serie, inferiore alle 200 unità;
- b) il **limite superiore di veicoli** è pari al 10% del numero dei veicoli, venduti in Italia nei due precedenti anni solari 2007 e 2008, relativi a tutti i tipi per i quali si richiede l'applicazione della procedura di fine serie;

4. Per l'**immatricolazione dei veicoli di fine serie**, in mancanza della specifica menzione sul certificato di conformità di "*veicolo ammesso alla procedura di immatricolazione di fine serie, di cui all'allegato V, lettera B, del Decreto 19 novembre 2004*", dovrà essere presentata anche una **dichiarazione integrativa** sottoscritta dal Costruttore e redatta in conformità al fac-simile riportato nell'allegato n. 2.

La medesima dichiarazione deve essere presentata anche nel caso di immatricolazione di veicoli di fine serie per i quali il costruttore abbia scelto la procedura per la "smaterializzazione" del certificato di conformità. In quest'ultimo caso la dichiarazione di fine serie può essere integrata nella prevista dichiarazione per l'immatricolazione.

In mancanza della citata menzione sul certificato di conformità ovvero della dichiarazione integrativa, non si potrà dar corso all'immatricolazione dei suddetti veicoli di fine serie; se l'immatricolazione è stata eventualmente avviata in procedura STA, si procederà all'annullamento dell'operazione secondo quanto previsto nel caso di documentazione irregolare.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Maurizio VITELLI)

IT/

Allegato 1

FAC-SIMILE DELLA **DOMANDA** (in bollo di € 14,62)

Al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 2
Via Giuseppe Caraci, 36
00157 ROMA

OGGETTO: Immatricolazione dei veicoli di fine serie, di cui all'art. 10 del Decreto 19 novembre 2004 di recepimento della Direttiva 2003/37/CE.

La sottoscritta in qualità di
della....., chiede l'autorizzazione ad immatricolare n.....(indicare il medesimo
dato numerico in lettere) trattori agricoli o forestali nuovi di fine serie, così come definiti
all'art. 2 del Decreto 19 novembre 2004, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del
suddetto Decreto, per i seguenti motivi tecnici e/o economici:.....

I tipi di trattori agricoli o forestali, di cui si richiede l'autorizzazione ad immatricolare, sono
quelli di seguito specificati:

TIPO	OMOLOGAZIONE	CODICE DI IMMATRICOLAZIONE

Luogo, data e firma.

Allegato 2

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA'

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA n. X/Y (*) DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante in Italia della società,

dichiara,

ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che il veicolo marca.....
tipotelai n., omologato con atto n.....del
....., munito del certificato di conformità n.rilasciato in data.....
è immatricolabile in deroga a quanto stabilito all'art. 22 (*Misure di applicazione dell'omologazione del tipo*), comma 1, lettera b) della direttiva 2003/37/CE ed in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 10 (*Veicoli di fine serie*) del Decreto 19 novembre 2004 di recepimento della Direttiva sopra citata, in quanto detto veicolo appartiene ad un tipo per il quale il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per la Motorizzazione ha concesso l'autorizzazione all'immatricolazione secondo la procedura di fine serie, ai sensi di quanto stabilito nell'articolo 10 del medesimo Decreto 19 novembre 2004.

Luogo, Data

Firma

(*) LEGENDA :

X = numero progressivo della dichiarazione integrativa (es: 1, 2, ...X)

Y = numero massimo di veicoli – [di cui al precedente punto 3., lettera b)] - ammessi alla procedura di immatricolazione di fine serie.

Nota Bene: $X \leq Y$